



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

La cultura del digitale

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A – n.14 altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto consiste nella sensibilizzazione, formazione ed educazione al corretto utilizzo delle strumentazioni digitali. Sostenere i destinatari nell'agevolare l'accesso alle piattaforme digitali erogate dalla Pubblica Amministrazione. Nello specifico partendo da concetti base quali: differenza tra pc, tablet e smartphone, diversi ambienti di sistema operativo (Windows, Apple, Android) concetti come la linea FRIBRA per il pc e la differenza che intercorre tra il 4G ed il 5G, si arriverà alla formazione sui seguenti temi di base: - ACCESSO ALL'UTILIZZO DEL PC e/o TABLET E/O smartphone - UTILIZZO BASE DEI SISTEMI OPERATIVI - DIFFERENZE DI BASE SUI BROWSER STRUMENTI CHE PERMETTONO LA NAVIGAZIONE E QUINDI L'ACCESSO ALLE PIATTAFORME DIGITALI (Microsoft Edge, Internet Explorer, Safari, Google Chrome, Firefox) - Corretta configurazione della posta elettronica e differenza tra la posta elettronica e la posta elettronica certificata (PEC) - Richiesta dello SPID ai delegati autorizzati - formalizzazione della procedura ed assistenza alla stessa - Accesso alla piattaforma digitale per il tramite dello SPID e/ delle credenziali della CIE - Panoramica relativa ai servizi digitali da poter usufruire (rapporto con la PA).

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si specifica ai fini di completezza che le attività dei volontari sono piramidali, nel senso che la Fondazione nell'ambito dell'attività istituzionale, detta le indicazioni generali per le attività dei point nonché tutti gli elementi innovativi del presente progetto e le sedi di accoglienza, facenti parte della rete.

Attività	Ruoli volontari per singola attività
1. Identificazione dei destinatari dell'intervento di formazione/educazione/sensibilizzazione/facilitazione digitale	Accoglierà, verificherà e contribuirà con il proprio operato ad identificare i destinatari dei servizi in particolare partendo da un approccio unconventional mostrerà l'efficacia e l'efficienza degli strumenti digitali
2. Configurazione dei sistemi di base	Si occuperà formazione alla configurazione di base di sistemi operativi di pc e di smartphone e/o tablet, l'accesso ad internet, la configurazione della posta elettronica e della PEC , l'utilizzo della firma digitale.
3. SPID CIE e CNS	Si occuperà della formazione degli utenti all'utilizzo dello SPID, della CIE e del CNS. Se necessario si occuperà di illustrare le modalità di richiesta presso i competenti delegati.
4. Posta elettronica e PEC	Spiegherà la definizione di provider, le modalità di attivazione della posta elettronica, la differenza rispetto alla PEC e le modalità di consultazione, nonché la configurazione sui dispositivi.
Accesso ed utilizzo delle piattaforme digitali	Illustrerà i requisiti per l'accesso delle piattaforme digitali, formazione sull'utilizzo e le opportunità e faciliterà l'utilizzo delle piattaforme per coloro che sono in difficoltà.
5 Eventi di sensibilizzazione pubblica	Offrirà la propria testimonianza, parteciperà alla promozione degli eventi tramite la creazione e diffusione di materiale comunicativo.
6. Monitoraggio dell'andamento progettuale	Risponderà alle rilevazioni di monitoraggio. Concorrerà a reimpostare la gestione progettuale in seguito ai risultati delle singole rilevazioni.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Fondazione Banco delle Opere di Carità S. Op. Basilicata-VIA DELL'AGRICOLTURA -MATERA-75100

Fondazione Banco delle Opere di Carità S. Op. Sicilia Occidentale -Via Mario Rutelli-PALERMO-90143

Fondazione Banco delle Opere di Carità S. Op. Sicilia Occidentale - Via Archimede-CARINI-90139

Fondazione Banco delle Opere di Carità S. Op. Vercelli-Via Dalmazio Birago-VERCELLI-13100

Congregazione Missionari Divina Redenzione - VIA EMANUELE GIANTURCO-NAPOLI-80146

Fondazione Banco delle Opere di Carità Calabria-Via Antonio Canova-CIRO' MARINA-88811

Fondazione Banco delle Opere di Carità S. Op. Brindisi-Via Enrico Fermi-BRINDISI-72100

Fondazione Banco delle Opere di Carità S.Op. Catania-Contrada Primosole-CATANIA-95121

Fondazione Banco delle Opere di Carità S. Op. Sed. Op. Caserta-Viale Enrico Mattei-CASERTA-81100

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

12

→Tipologia di minore opportunità

Giovani con difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R.

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Per i ragazzi facenti parti di tale categoria verrà sviluppato un modulo integrativo della formazione relativamente allo sviluppo delle "capacità relazionali ed integrative". Il modulo avrà la durata di 6 ore di cui 4 in esclusiva con uno psicologo e le restanti 2 in attività di gruppo. Se necessario, il modulo è aperto anche ai membri della famiglia del giovane in difficoltà. Lo psicologo accompagnerà il giovane nel percorso di integrazione con il gruppo di volontari per tutta la durata del progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2 e 24.2b)

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.5 e 24.5a)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

2 mesi

→Ore dedicate

Numero ore totali 22 di cui numero ore collettive 12 numero ore individuali 10

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Al 7 mese di progetto verrà proposto ai volontari un percorso di tutoraggio così diviso:

ORE COLLETTIVE: Il proprio IO ed il VALORE della propria storia ore 3; L'esperienza di Servizio Civile ore 3; Orientamento alle mansioni progettuali ore 3; Prospettiva e professioni alla fine del progetto di servizio civile, cosa mi aspetto dalle competenze e dalle esperienze maturate, ore 3;

ORE INDIVIDUALI: Saranno proposte nelle ultime 4 settimane di servizio per un totale di 2,5 a settimana per un totale di 10 ore.

→Attività di tutoraggio

Partecipare alla realizzazione delle attività.

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.